Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n°19)

II Commissario Straordinario

Oggetto: attivazione procedura attribuzione temporanea incarichi di direzione di Servizio, ex art.28 l.r. n°31/1998, come modificato dalla l. r. n° 16/2011; relativa a :

- Servizio Affari Generali;
- Servizio Appalti e Contratti;
- Servizio Dighe;
- Servizio Personale;
- Servizio Prevenzione e Sicurezza;
- Servizio Progetti e Costruzioni;
- Servizio Qualità Acqua Erogata;
- Servizio Ragioneria;
- Servizio Studi;
- Staff Direzione Generale.

L'anno 2013, il giorno otto, del mese di agosto nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 2/26 del 16 gennaio 2013 e decreto del Presidente della Regione n. 18 del 22 gennaio 2013;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la proposta del Direttore Generale f.f. di adozione della presente deliberazione;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 22/13 del 23 maggio 2013 concernente "Approvazione del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015" sulla cui esecutività la G.R., con delibera n. 24/58 del 27 giugno 2013, ha espresso il proprio nulla osta;

Vista la delibera C.d.A. ENAS n°51/08 di "Approvazione della struttura organizzativa, dotazione organica dirigenziale e dotazione organica del personale ai sensi dell'art.19, comma 3 della L:R. 6.12.2006, n°19";

Atteso che l'organico della qualifica dirigenziale di questo ente, quantificato in sedici unità, è risultato solo parzialmente coperto sin dalla data della nuova articolazione, per cui, per garantire la piena operatività della struttura, si è provveduto negli anni passati, all'assegnazione temporanea di funzioni dirigenziali a funzionari di categoria D, secondo quanto previsto dalla disposizione contenuta legge regionale n°4/2006 (come modificata dalla legge regionale n°02/2007) e, più di recente, secondo quanto previsto dall'art.4 della legge regionale n°16/2011;

Vista la nota dell'Assessore regionale degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. 19728 del 31.07.2013, prot. Enas n. 11033 del 01.08.2013, che indica quale termine ultimo per l'attribuzione degli incarichi il 28.08.2013 in ossequio ai commi 4 bis e 5 dell'art. 28 della L.R. 31/1998;

Il Commissario Straordinario F.to Dott. Davide Galantuomo **Preso atto** che una parte delle funzioni attribuite, più esattamente, le funzioni dirigenziali attribuite in data antecedente la modifica legislativa del 2011, andranno in massima parte in scadenza il prossimo 31 ottobre;

Ritenuto che la funzionalità del servizio e l'operatività dell'intera struttura non tolleri soluzioni di continuità nell'esercizio delle funzioni in argomento e che, conseguentemente, in attesa dell'acquisizione di dirigenti di ruolo si possa procedere al conferimento di nuove funzioni temporanee, così come ammesso dalle disposizioni vigenti (art. 28 l.r.n°31/1998, come modificato dalla l.r. n°16/2011), che peraltro hanno recentemente superato il vaglio di costituzionalità promosso dal Governo;

Viste, in merito, le delibere della Giunta regionale nn°2/1 del 14 gennaio 2008 e 37/16 del 6.9.2011 che dettano i criteri generali cui doversi attenere in merito all'attribuzione di funzioni dirigenziali all'interno dell'Amministrazione regionale;

Preso atto di quanto contenuto nel primo atto deliberativo della Giunta regionale, ossia che "si deve tener conto delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, in relazione alla natura e alle caratteristiche della funzione da conferire e dei programmi da realizzare", non solo, ma che : "Le disposizioni di legge dunque escludono che la scelta del dirigente cui conferire l'incarico debba scaturire da una procedura comparativa; pertanto l'organo proponente individua direttamente la persona che ritiene adeguata alle funzioni da svolgere" e assicura la trasparenza della scelta con la motivazione dell'atto (diretta o per rinvio al curriculum professionale, culturale, formativo) e che "si debbano individuando due fasi operative : una costituita "dall'esame delle competenze istituzionali della struttura di cui si tratta" ed una seconda fase "costituita dall'individuazione della persona cui conferire l'incarico. Ciò avverrà attraverso la valutazione, particolarmente, dei seguenti elementi: capacità di direzione, di integrazione e di relazione con l'interno e l'esterno del sistema organizzativo regionale; competenze tecnico professionali collegate all'incarico da conferire; risultati conseguiti in precedenti esperienze lavorative. Questi elementi e ogni altro fattore apprezzabile ai fini della scelta deve emergere dal dettagliato curriculum della persona proposta che sarà allegato al provvedimento di nomina".

Preso atto che anche nella successiva delibera della G.R.n°37/16 del 6.9.2011, con cui vengono esplicitate anche le modalità di attribuzione degli incarichi temporanei ai funzionari di categoria D, si rinvia ai criteri dettati con la succitata delibera del 2008 e si invitano anche gli enti a darne applicazione;

Atteso che le funzioni da attribuire riguardano la direzione di nove Servizi: Affari Generali, Appalti e Contratti, Dighe, Personale, Prevenzione e Sicurezza, Progetti e Costruzioni, Qualità Acqua Erogata, Ragioneria e Studi, oltre ad una posizione di Staff della Direzione Generale;

Visto l'elenco del personale in servizio di categoria D, in possesso dei requisiti per l'accesso alla dirigenza, ossia in possesso del diploma di laurea e con cinque anni effettivi di servizio nella categoria;

Ritenuto di dover dar corso all'attivazione della procedura di acquisizione della manifestazione di interesse tra gli aventi diritto, previa informativa sindacale,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, l'attivazione della procedura di attribuzione delle funzioni temporanee, ex art.28 l.r. n°31/1998, come modificato dalla l.r. n°16/2011, secondo i criteri di cui alla delibera della Giunta regionale n° 2/1 del 14.01.2008, in relazione ai Servizi di seguito elencati, dando mandato alla Direzione Generale di rendere la prescritta informativa sindacale :

- Servizio Affari Generali;
- Servizio Appalti e Contratti;
- Servizio Dighe;
- Servizio Personale;
- Servizio Prevenzione e Sicurezza;
- Servizio Progetti e Costruzioni;
- Servizio Qualità Acqua Erogata;
- Servizio Ragioneria;
- Servizio Studi;
- Staff Direzione Generale.

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95 e ss.mm., è resa immediatamente esecutiva.	
	Il Commissario Straordinario F.to Dott. Davide Galantuomo
Il Direttore Generale f.f. ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole sopra, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 15.5.1995, n.14 e ss.mm.	di legittimità sulla deliberazione di cui
	Il Direttore Generale f.f. F.to Ing. Franco Ollargiu
L'originale del presente provvedimento è depositato agli atti del Servizio Affari Generali.	